



**CONSIGLIO GIUDIZIARIO  
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TORINO**

**VERBALE DI ADUNANZA**

Il giorno **13 gennaio 2026** alle ore 15,20 in Torino, a seguito di convocazione della Presidente Reggente della Corte di Appello di Torino, si dà atto che sono presenti i seguenti magistrati:

BASSI Alessandra	Presidente reggente della Corte di Appello
MUSTI Lucia	Procuratore Generale
<b>Componenti di diritto</b>	
LOCCI Livia	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
RICCIO Rossana	Presidente Sezione della Corte di Appello di Torino
CUGGE Stefania	Presidente Sezione del Tribunale di Ivrea
PEDROTTA Manuela	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
DEMONTIS Stefano	Giudice del Tribunale di Torino
GIORGIO Potito	Giudice del Tribunale di Torino
BOEMIO Paola	Consigliere della Corte di Appello di Torino
PRETTI Davide	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
CARENA Andrea	Giudice del Tribunale di Asti
CULOTTA Daniela	Giudice del Tribunale di Torino
PICCO Marco	Giudice del Tribunale di Torino
BENDONI Mario	Sostituto proc. Rep. presso il Tribunale di Torino
MACCARI Giulia	Giudice del Tribunale di Torino

**gli avvocati :**

BERTI Paolo  
CAMPANELLO Stefano  
MARCHIONI Marco  
ROSSI Daniela Maria

**i professori :**

CAVINO Massimo

**1. TRIBUNALE DI ALESSANDRIA - Decreto n. 88/2025 in data 15/12/2025 di variazione tabellare urgente.**

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere GIORGIO;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**2. TRIBUNALE DI AOSTA - Decreto prot. 169/2025 in data 23/12/2025 di variazione tabellare immediatamente esecutiva.**

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera PEDROTTA;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**3. TRIBUNALE DI ASTI - Decreto n. 43/2025 in data 10/12/2025 di integrazione e parziale correzione del decreto n. 42/2025.**

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera CUGGE;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**4. TRIBUNALE DI ASTI - Decreto n. 44/2025 in data 15/12/2025 avente ad oggetto "Determinazione del programma lavorativo e dei carichi minimi esigibili per i giudici onorari di pace confermati assegnati alla sezione civile dottoresse Maria Teresa Bussi e Nicoletta Sandri divenute esclusiviste."**

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione della Consigliera CUGGE;  
vista la delibera della sezione autonoma in data odierna,  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Alle ore 15,35 interviene la Consigliera MACCARI.

**5. TRIBUNALE DI ASTI - Decreto n. 45/2025 in data 17/12/2025 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Sezione penale in relazione: - al prossimo trasferimento ad altro Ufficio del Dott. Elio Sparacino, addetto a funzioni GIP/GUP - alla conseguente assegnazione della**

**dott.ssa Victoria Dunn, giudice del dibattimento, alle funzioni GIP/GUP -all'immissione nel possesso delle funzioni dei Mot dott. Ludovico Astengo, Ludovica Manna e Paolo Roffinella."**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera PEDROTTA;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**6.TRIBUNALE DI BIELLA - Provvedimento prot. n. 124.I in data 15/12/2025 di variazione tabellare immediatamente esecutiva.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera PEDROTTA;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**7.TRIBUNALE DI CUNEO - Provvedimento prot. n. 392/2025 in data 11/12/2025 di variazione tabellare.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere CAMPANELLO;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**8.TRIBUNALE DI CUNEO - Provvedimento prot. n. 419.I in data 23/12/2025 di riequilibrio ruoli.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere CAMPANELLO;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**9.TRIBUNALE DI IVREA - Provvedimento n. 15/2025 in data 9/12/2025 di variazione tabellare avente ad oggetto: "Esito interpello bando concorso interno settore penale dicembre 2025: copertura 1 posto all'ufficio GIP/GUP".**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere CARENA;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Viene anticipata la trattazione delle seguenti pratiche, perché connesse a quella sub 9.

**11. TRIBUNALE DI IVREA - Provvedimento n. 17/2025 in data 31/12/2025 di variazione tabellare immediatamente esecutiva avente ad oggetto: "Assegnazione posti MOT. Assegnazione ruolo civile dot. Scaglia fino a giugno 2026. Assegnazione definitiva cause famiglia ex Balzani in avanzato stato di istruttoria o in fase di definizione al Presidente del Tribunale."**

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere CARENA;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**12. TRIBUNALE DI IVREA - Provvedimento n. 18/2025 in data 24/12/2025 di variazione tabellare avente ad oggetto: "Riconversione dott. Edoardo Scanavino".**

Il Consiglio Giudiziario,  
sentita la relazione del Consigliere CARENA;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**10. TRIBUNALE DI IVREA - Provvedimento n. 16/2025 in data 24/12/2025 di variazione tabellare avente ad oggetto: "Riorganizzazione e creazione nuovi Uffici per il Processo settore civile e penale".**

- Osservazioni
- Deduzioni

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del consigliere Carena;

evidenziato che, con il provvedimento in oggetto, il Presidente del Tribunale di Ivrea ha previsto di dar corso ad una complessiva riorganizzazione degli Uffici Per il Processo, ampliandone il numero al fine di garantire una maggiore specializzazione dei magistrati e del personale amministrativo, nonché una più efficiente gestione delle risorse, adottando, al contempo, previsioni tabellari atte a dare concreta attuazione al nuovo assetto organizzativo;

premessi che, nei confronti del provvedimento in oggetto, sono state presentate osservazioni da parte dei dottori Andrea Cavoti, Lucrezia Natta, (giudici togati) e dei dottori Monica Rufatto, Francesco Ferolla e Gianluigi Guida (giudici onorari);

rilevato, in particolare, che:

i dottori Rufatto, Ferolla e Guida hanno osservato che: 1) il progetto di lavoro per i giudici onorari richiamato nel provvedimento n. 16/2025 sarebbe stato redatto senza tenere in debito conto l'attività dagli stessi svolta in relazione alle procedure di convalida di sfratto (attività che non risulta contemplata nel monitoraggio dei dati relativi al periodo 1.1.2025 – 30.11.2025, sulla base dei quali sono stati adottati i provvedimenti organizzativi in oggetto); 2) il numero di udienze indicate nel provvedimento di riorganizzazione con riferimento all'attività assegnata ai giudici onorari in materia di esecuzioni mobiliari e sfratti è pari a 29 per quattro settimane, per una media, quindi, di 2,5 udienze mensili per giudice; 3) il tempo stimato nel programma di lavoro per la preparazione di ciascuna udienza, pari a due ore, risulta insufficiente, dovendo ritenersi congruo stimare al riguardo un impegno pari ad almeno tre ore. Sulla base di tali deduzioni, i dottori Rufatto, Ferolla e Guida hanno quindi osservato che, a loro avviso, il programma di lavoro e la correlata variazione tabellare n. 16/2025 non sarebbero rispettosi del limite di 36 ore lavorative inderogabilmente previsto dalla legge 51/2025, imponendo ai giudici onorari (ai quali è stata aggiunta anche l'ulteriore assegnazione di una quota dei procedimenti di accertamento tecnico preventivo in materia di lavoro e dei procedimenti di opposizione agli sfratti) un impegno eccessivo;

i dottori Cavoti e Natta, sia pure con separate osservazioni, hanno entrambi mosso rilievi alla variazione tabellare in oggetto nella parte in cui, introducendo un criterio di assegnazione in deroga funzionale a prevenire incompatibilità tra i giudici dell'ufficio, ha previsto che: "salvo situazioni di oggettiva impossibilità valutate dal Presidente di sezione, tutte le richieste inerenti uno stesso fascicolo o inerenti ad uno stesso filone di indagine (art. 371 co. 2 lett. b) c.p.p. e art. 164 co. 2 Circolare Tabelle), con una evidenza di rilevanza probatoria ai fini della incompatibilità, sono attribuite al medesimo Gip o Gup che ha in carico il fascicolo madre precedentemente iscritto; la cancelleria o lo stesso magistrato assegnatario che rilevasse una situazione di filiazione/collegamento del nuovo fascicolo (poi rilevante ai fini della incompatibilità), senza assumere provvedimenti di merito, dovrà informare il Presidente di sezione che provvederà alla riassegnazione al titolare del fascicolo madre". A tale riguardo, gli osservanti hanno evidenziato che la previsione in oggetto, eccedente l'ipotesi contemplata dall'art. 162 c. 2 della Circolare Tabelle, sarebbe priva di carattere univoco e oggettivamente valutabile, rischiando di introdurre margini di opinabilità nell'applicazione delle tabelle e onerando i giudici e le cancellerie di attività di gravosa verifica, nonché potenzialmente foriera, dal punto di vista operativo, di disfunzioni. Sempre con riferimento alla previsione in oggetto, i dottori Natta e Cavoti hanno poi evidenziato come l'introduzione di tale criterio potrebbe comportare, di fatto, l'estensione della reperibilità di tutti i giudici per le indagini preliminari nelle giornate di sabato, invocando l'opportunità di estendere espressamente la possibilità, già prevista per il magistrato di turno, di provvedere sulle richieste urgenti in sostituzione di colleghi legittimamente assenti (per congedi, partecipazioni a corsi o il sabato), anche alle ipotesi di assegnazione in deroga qui in esame.

La dott.ssa Natta ha infine osservato che, con riferimento alla fissazione delle udienze dibattimentali davanti al Tribunale in composizione collegiale per i processi straordinari (v. pag. 54 della variazione tabellare in oggetto), sarebbe opportuno specificare che il GUP fissi l'udienza secondo i criteri ordinari, davanti a uno dei due collegi ordinari (in base al numero, pari o dispari, di R.G.) e che la eventuale riassegnazione davanti al collegio straordinario venga disposta, successivamente, dal Presidente del Tribunale;

considerato che, con nota del 3.1.2026, il Presidente del Tribunale di Ivrea ha replicato alle osservazioni di cui sopra, evidenziando:

- quanto alle osservazioni dei dott.ri Cavoti e Natta, che la previsione tabellare di cui a pag. 65 del provvedimento in oggetto, funzionale a prevenire situazioni di incompatibilità, riguarda esclusivamente le ipotesi nelle quali l'individuazione del collegamento con un fascicolo madre assegnato ad altro giudice, ovvero la sussistenza del filone di indagine, risulti dalle ordinarie verifiche effettuate dalla cancelleria (il nome imputato risultante già iscritto in altro procedimento, il nome persona offesa risultante in altro procedimento) ovvero dalla segnalazione da parte della stessa Procura della sussistenza del collegamento/filiazione con un fascicolo madre, precisando che non sono richieste o previste verifiche di altro genere da parte dei magistrati. Ha peraltro aggiunto, al riguardo, che è in corso un tavolo di lavoro con la Procura e il COA volto alla redazione di un protocollo di udienza (oggetto di riunione già fissata con tutti i colleghi della sezione dibattimento) nel quale verrà anche discussa la possibilità di concordare con l'ufficio della Procura la segnalazione dei fascicoli che presentino casi di collegamento ex art. 371 comma 2 lett. b) c.p.p.

- Quanto, invece, alla problematica relativa al coordinamento tra la previsione contenuta a pag. 67 e relativa al concetto di giudice legittimamente assente che deve essere sostituito dal giudice di turno e la previsione contenuta a pag. 65 ("salve situazioni di oggettiva impossibilità valutate dal Presidente di Sezione") la Presidente ha evidenziato come risulti evidente che la dicitura di cui alla pagina 65: "salvo situazioni di oggettiva impossibilità valutate dal Presidente di Sezione", debba essere letta in combinato disposto con la previsione di cui a pagina 67, secondo la quale il giudice che non è di turno il giorno di sabato è considerato legittimamente assente.

- Infine, quanto alle osservazioni relative alla identificazione del collegio straordinario, ha ribadito quanto già esplicitato in tabella, ovvero che il giudice per l'udienza preliminare deve seguire la regola ordinaria di rinviare secondo gli ordinari criteri di assegnazione, spettando poi al Presidente del Tribunale l'eventuale successiva assegnazione al collegio straordinario.

- Per completezza, si evidenzia infine come, con riferimento alle osservazioni e alle richieste di chiarimento formulate in data 22.12.2025 dalla dott.ssa Tiseo abbia risposto la Presidente di Sezione, dott.ssa Cugge, nel corso della riunione di tenutasi in data 23.12.2025 (come da verbale in atti), spiegando che l'assegnazione al collegio B di processi già pendenti è stata effettuata al

fine di formare un ruolo omogeneo rispetto al collegio A, e che, all'esito di tale riassegnazione, i due collegi hanno ora ruoli numericamente perequati (collegio A 17 processi, collegio B 13 processi), mentre le nuove assegnazioni seguiranno i criteri previsti dalla tabella.

- In relazione alle osservazioni formulate dai giudici onorari Rufatto, Ferolla e Guida la Presidente del Tribunale ha precisato che il carico di lavoro dei GOT è stato predisposto, previa discussione con gli interessati nell'ambito della riunione tenutasi in data 17.12.2025, prevedendo, in via prudenziale, una capacità di smaltimento pari a 200 provvedimenti annui per ciascun giudice (conteggiando sia i decreti che le ordinanze definitive). La dirigente ha poi ribadito che l'impegno previsto per la celebrazione delle udienze è pari a 2 a settimana per ciascun giudice, e non, come osservato dai dott.ri Rufatto, Ferolla e Guida, a 2,5, spiegando che nel provvedimento n. 17/2025 sono indicate le giornate di udienza da prevedere in tabella ma che rimane fermo il numero di udienze, come concordato nella riunione del 17.12.2025, relative al programma di lavoro dei Magistrati Onorari Confermati.

Inoltre, ha precisato che, come concordato nella riunione del 17.12.2025, sono state indicate 2 ore per la preparazione di ciascuna udienza (in totale 4 ore a settimana), ritenute congrue in considerazione della tipologia di procedimenti assegnati ai GOT come indicati nella VT 16/2025 (esecuzioni mobiliari presso il debitore, PP3, convalide di sfratto e licenza per finita locazione e fase dell'opposizione) e del fatto che, per l'attività successiva di redazione dei provvedimenti o scioglimenti di riserva, sono state destinate ulteriori 20 ore settimanali.

La presidente del Tribunale ha in ogni caso aggiunto che, a fine di poter meglio calibrare il programma di lavoro in concreto, è comunque previsto un monitoraggio semestrale.

Considerato che il provvedimento organizzativo in oggetto è stato preceduto dall'interlocuzione con tutti i magistrati (togati ed onorari) dell'Ufficio, e che lo stesso risulta rispettoso della normativa primaria e secondaria;

ritenuto che le circostanze segnalate dai magistrati che hanno proposto osservazioni non inficino la regolarità della variazione tabellare in esame, in quanto:

- le previsioni relative all'assegnazione degli affari ai giudici onorari in materia di esecuzioni mobiliari, locazioni e diritto del lavoro (che ha già peraltro ottenuto il parere favorevole da parte della Sezione Autonoma per i magistrati onorari del Consiglio Giudiziario nella seduta tenuta in data odierna ??) non risultano violare i limiti di cui alla legge 51/2025, in quanto, nell'ambito delle competenze tabellari loro attribuite, ai giudici onorari è richiesto l'espletamento di attività, e il raggiungimento di obiettivi di rendimento minimi, conformi all'orario di lavoro previsto dalla legge, non avendo il dirigente richiesto ai giudici onorari il celere smaltimento di tutti gli affari assegnati, bensì la celebrazione di due udienze a settimana e la

redazione di almeno 200 provvedimenti all'anno (comprensivo di decreti e ordinanze definitive), con una stima dell'impegno richiesto per tali attività (due ore per la preparazione di ciascuna udienza, 6 ore per la celebrazione di ciascuna udienza, 20 ore per la redazione dei provvedimenti) che risulta essere stata discussa in sede di riunione e in relazione alla quale non emergono comunque elementi di incongruità.

Gli affari assegnati ai giudici onorari rientrano infine tra quelli delegabili per legge, mentre non ritiene questo Consiglio Giudiziario di poter sindacare, in questa sede, l'efficacia delle scelte organizzative relative all'individuazione delle materie da riservare ai magistrati onorari, scelte che spettano, sotto la sua responsabilità, al Dirigente, il quale, peraltro, risulta aver previsto un monitoraggio semestrale "al fine di poter meglio calibrare il programma di lavoro in concreto" e di poter apportare eventuali correttivi..

- il provvedimento organizzativo in esame prevede espressamente che assegnazione dei procedimenti al collegio straordinario sia effettuata dal Presidente del Tribunale sulla base dei criteri oggettivi e predeterminati indicati in tabella, mentre il giudice per l'udienza preliminare si atterrà agli ordinari criteri di fissazione consistenti nel numero di ruolo (pari o dispari);

- La previsione del criterio derogatorio di assegnazione dei procedimenti di competenza dell'Ufficio Gip-Gup, funzionale a prevenire situazione di incompatibilità, così come formulata a pag. 65 della variazione tabellare in oggetto, risulta rispettosa del generale principio di precostituzione del giudice, individuando, con sufficiente precisione, i criteri oggettivi e predeterminati di assegnazione degli affari. Nel provvedimento in esame, infatti, è previsto che "salvo situazioni di oggettiva impossibilità valutate dal Presidente di sezione, tutte le richieste inerenti uno stesso fascicolo o inerenti ad uno stesso filone di indagine (art. 371 co. 2 lett. b) c.p.p. e art. 164 co. 2 Circolare Tabelle), con una evidenza di rilevanza probatoria ai fini della incompatibilità, sono attribuite al medesimo Gip o Gup che ha in carico il fascicolo madre precedentemente iscritto". Il richiamo, atecnico, allo "stesso filone di indagine", che potrebbe, di per sé, effettivamente prestare il fianco a censure di genericità, trova infatti puntuale precisazione nel successivo richiamo effettuato alle ipotesi di cui all'art. 371 c. 2 let. b) c.p.p., disciplinante i casi di c.d. connessione probatoria. Tale disposizione normativa indica, infatti, in modo preciso i casi di connessione che, ove noti all'ufficio giudicante al momento dell'assegnazione (come precisato dalla Presidente del Tribunale delle proprie contro-deduzioni) comporteranno la concentrazione degli affari davanti al medesimo giudice. Analoga considerazione vale per quanto riguarda le ipotesi di cui all'art. 164 c. 2 della Circolare sulla Formazione delle Tabelle, anch'essa richiamata dal provvedimento in esame, con la precisazione che, ad avviso di questo Consiglio Giudiziario, tale disposizione normativa di rango secondario indica ai Dirigenti quale debba essere il contenuto minimo dei provvedimenti tabellari al fine di garantire la concentrazione delle assegnazioni, ma non vieta l'introduzione di ulteriori ipotesi di

concentrazione delle assegnazioni, purché rispondano a concrete esigenze organizzative (nel caso di specie evitare incompatibilità in un Ufficio con 4 soli GIP) e siano individuate sulla base di criteri obiettivi e predeterminati (requisito qui soddisfatto, per le ragioni esposte in precedenza).

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Giudiziario esprime all'unanimità parere favorevole.

**13. TRIBUNALE DI NOVARA – Decreto n. 29/2025 in data 1/12/2025 avente ad oggetto: “Destinazione dei magistrati della sezione civile ai posti individuati con la proposta tabellare per il quadriennio 2026-2029”.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere CAVINO;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**14. TRIBUNALE DI NOVARA – Decreto n. 30/2025 in data 9/12/2025 avente ad oggetto: “Riassegnazione a scopo di riequilibrio dei carichi di lavoro, di procedimenti di volontaria giurisdizione – ufficio del giudice tutelare, fra giudici onorari di pace addetti al settore civile.”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere MARCHIONI;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**15. TRIBUNALE DI NOVARA – Decreto n. 31/2025 in data 18/12/2025 di variazione tabellare immediatamente esecutiva avente ad oggetto: “Immissione nel possesso delle funzioni di giudice delle dott.sse Irene Russo, Giulia Cassano e Claudia Cimmino - costituzione dei ruoli e attribuzione degli affari.”.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere PRETTI;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità segnalando come la soluzione adottata sia l'unica percorribile in assenza di magistrati addetti al POF. **Si segnala la necessità che i sei posti del POF siano al più presto messi a concorso e pertanto delibera di porre all'odg dell'adunanza del 20.1.2026 l'attività di vigilanza sulle situazioni di scopertura degli organici degli uffici del distretto, a norma dell'art. 23 bis del Regolamento.**

**16. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 156/2025 VT in data 5/12/2025  
avente ad oggetto: “Sezione IX civile – assegnazione procedimenti di  
cittadinanza iure sanguinis ai GOT stabilizzati.”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere BERTI;

vista la delibera della sezione autonoma in data odierna;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all’unanimità.

**17. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 158/2025 VT in data 10/12/2025  
avente ad oggetto: “Sezione VI penale – coassegnazione per il 5.1.2026  
del dott. Potito Giorgio alla II sezione penale – riesame”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere BENDONI;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all’unanimità con astensione del

Consigliere GIORGIO.

**18. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 159/2025 VT in data 10/12/2025  
avente ad oggetto: “Sezione Gip-Gup – subentro/costituzione ruoli a  
seguito di trasferimenti giudici”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera CULOTTA;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all’unanimità.

**19. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 160/2025 VT in data 12/12/2025  
avente ad oggetto: “Assegnazione GOP nominati con DM 02/12/2025  
alle sezioni penali e civili – criteri di assegnazione degli affari ai  
giudici onorari..”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere PICCO;

vista la delibera della sezione autonoma in data odierna;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all’unanimità.

**20. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 161/2025 VT in data 15/12/2025  
avente ad oggetto: “Tabella di organizzazione degli uffici giudiziari  
per il triennio 2026/2029. Esito interpello urgente – coordinamento  
sezione prima civile”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere DEMONTIS;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**21. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 162/2025 VT in data 16/12/2025  
avente ad oggetto: “Sezione VII civile – riequilibrio ruoli.”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere BENDONI;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**22. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 163/2025 VT in data 18/12/2025  
avente ad oggetto: “Assegnazione GOP nominati con DM 02/12/2025 –  
criteri di assegnazione degli affari ai giudici onorari.”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere BERTI;

vista la delibera della sezione autonoma in data odierna;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**23. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 164/2025 VT in data 18/12/2025  
avente ad oggetto: “Assegnazione alle sezioni del Tribunale di Torino  
dei MOT nominati con D.M. 4 aprile 2025.”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera CULOTTA;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**24. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 165/2025 VT in data 18/12/2025  
avente ad oggetto: “Dott.ssa Costanza Isabella Goria nominata  
Presidente di sezione penale – Assegnazione provvisoria.”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere DEMONTIS;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**25. TRIBUNALE DI TORINO – Decreto 167/2025 VT in data 19/12/2025  
avente ad oggetto: “Sezione IV penale. Riassegnazione parziale affari  
monocratici dott.ssa Goria e dott. Ricciardi.”**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere PICCO;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**26. TRIBUNALE DI TORINO - Decreto 168/2025 VT in data 29/12/2025  
avente ad oggetto: "Esito bando di concorso interno. Assegnazione  
posto di Presidente di Sezione, settore penale. Assegnazione definitiva  
dott.ssa Costanza Isabella Gorla"**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere BENDONI;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**27. TRIBUNALE DI VERCELLI - Decreto 19/2025 VT in data  
15/12/2025.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere CAVINO;

delibera di richiedere alla Presidente del Tribunale di Vercelli di integrare il provvedimento con l'indicazione delle ragioni per le quali si prevede che la scopertura avrà una durata superiore all'anno. Assegna allo scopo termine sino al 30.1.2026 e rinvia la trattazione all'adunanza del 3.2.2026.

**28. TRIBUNALE DI VERCELLI - Decreto 20/2025 VT in data  
18/12/2025.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere MARCHIONI;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**29. PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI  
ALESSANDRIA - Decreto di variazione al progetto organizzativo  
dell'ufficio prot. 4642/2025 in data 1/12/2025.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere GIORGIO;

vista la delibera della sezione autonoma in data odierna;

rilevato che non sono state presentate osservazioni,

prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**30. PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI AOSTA -  
Provvedimento prot. n. 1120/2025 in data 9/12/2025 avente ad  
oggetto: "Programma dell'attività dei vice procuratori onorari immessi  
in servizio in data 14/10/2025".**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera PEDROTTA;  
vista la delibera della sezione autonoma in data odierna;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Interviene l'Avvocato Generale AVENATI BASSI e si allontana la Procuratrice Generale MUSTI

**31.PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TORINO - Decreto n. 16 in data 09/12/2025 di variazione al Progetto organizzativo generale.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione della Consigliera ROSSI;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

Interviene nuovamente la Procuratrice Generale MUSTI

**32.PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI TORINO - Decreto n. 27 in data 23/12/2025 di applicazione del dott. Dionigi TIBONE, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, alla Procura Generale di Torino per l'udienza del 19 gennaio 2026 e seguenti.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del Consigliere BENDONI;  
rilevato che non sono state presentate osservazioni,  
prende atto ed esprime parere favorevole all'unanimità.

**33.Parere in ordine alla dichiarazione di disponibilità del dr. Luca FIDELIO, consigliere della Corte di Appello di Torino, ad essere nominato Referente Distrettuale per l'Informatica - settore penale giudicante - per il distretto di Torino.**

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione della Consigliera CUGGE provvede con separata delibera.

**34.Parere in ordine alla dichiarazione di disponibilità del dr. Davide PALADINO, giudice del Tribunale di Aosta, ad essere nominato Referente Distrettuale per l'Informatica - settore penale giudicante - per il distretto di Torino.**

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione della Consigliera CULOTTA provvede con separata delibera.

**35.Parere in ordine alla dichiarazione di disponibilità della dr.ssa Alessandra SALVADORI, giudice del Tribunale di Torino, ad essere nominato Referente Distrettuale per l'Informatica - settore penale giudicante - per il distretto di Torino.**

Il Consiglio Giudiziario, sentita la relazione del Consigliere DEMONTIS provvede con separata delibera.

**36.Parere in ordine alla quinta valutazione di professionalità: MAGI dott.ssa Jacqueline Monica, già consigliere Corte di Appello di Torino, attualmente giudice Tribunale di Pistoia.**

OMISSIS

Alle ore 17,44 si allontana il Consigliere PRETTI.

**37.SANTORIELLO dott. Ciro, Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo - Istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione ad assumere incarico extragiudiziario.**

OMISSIS

**38.Piano di tirocinio mirato settore civile dei magistrati ordinari nominati con D.M. 4 aprile 2025.**

La consigliera CULOTTA rileva che non risultano depositate tutte le dichiarazioni di disponibilità dei magistrati affidatari, pertanto il Consiglio Giudiziario rinvia la trattazione al 20.1.2026 mandando alla segreteria di sollecitare i magistrati collaboratori per l'acquisizione dei documenti mancanti.

Alle ore 18.02 si allontana il Consigliere DEMONTIS.

### **39. Bandi per la nomina o la conferma degli esperti del Tribunale di Sorveglianza per il triennio 2026-2028.**

Il Consiglio Giudiziario,

sentita la relazione del consigliere CARENA;

Visto l'art. 6 della Circolare del CSM prot. n. 65/VA/2024 (Prot. N. 19359/2024) del 21.10.2024, relativa ai criteri di nomina e conferma e sullo status degli esperti del Tribunale di Sorveglianza per il triennio 2026-2028; vista la specifica informativa in ordine alle forme di pubblicità adottate per il bando;

rilevato che la Commissione istituita presso il Tribunale di Sorveglianza di Torino ha valutato necessario per il funzionamento dell'Ufficio Giudiziario il numero di 40 esperti;

considerato che la stessa Commissione ha proposto la conferma di 8 esperti già in carica (di cui: 5 dopo il primo triennio, per i quali non è prevista comparazione e in relazione ai quali risultano indicate, sia pure in sintesi, le specifiche competenze acquisite; 2 dopo il secondo triennio e 1 dopo il terzo triennio);

visto il verbale della riunione dalla commissione di valutazione datato 26.11.2025;

rilevato che la predetta commissione ha predisposto, come richiesto dall'art. 6 c. 6 della predetta Circolare, 1) l'elenco degli esperti per i quali si chiede la conferma dell'incarico per il secondo triennio; 2) la graduatoria unica di tutti gli aspiranti alla nomina e alla conferma (dopo il secondo triennio e per i trienni successivi), con l'indicazione per ciascuno di loro della qualifica e del punteggio attribuito;

considerato che, ai sensi dell'art. 6 c. 8 della circolare n. 65/VA/2024 il Presidente del Tribunale di Sorveglianza deve altresì trasmettere al Consiglio Giudiziario "le domande di nomina o di conferma corredate dal rapporto redatto ai sensi del comma 5", e rilevato che tale documentazione non risulta essere stata trasmessa, con la conseguenza che, allo stato, questo Consiglio Giudiziario si trova nell'impossibilità di rendere il prescritto parere;

ritenuto che debba invitarsi il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Torino a trasmettere la documentazione mancante;

delibera, all'unanimità, di invitare il Presidente del Tribunale di Sorveglianza a trasmettere a questo Consiglio Giudiziario le domande di nomina o di conferma pervenute in relazione al bando in oggetto, corredate dal rapporto informativo redatto ai sensi del comma 5 della circolare richiamata in precedenza, concedendo al riguardo termine di giorni 10.

Rinvia la trattazione al 3.2.2026.

### **40. Trattazione della questione relativa alla interpretazione dei ritardi nel deposito dei provvedimenti ai fini del conseguimento delle valutazioni di professionalità.**

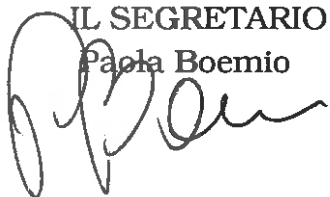
Il Consiglio Giudiziario rinvia la trattazione al 20.1.2026.

Il Consigliere PICCO si allontana alle ore 18,08.

Il Presidente, sentito il Segretario, dispone la secretazione delle pratiche n. 36 e 37 dell'o.d.g.

Il Consiglio\_all'unanimità approva il verbale.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione del Consiglio viene sciolta alle ore 18,20.

IL SEGRETARIO  
Paola Boemio  


IL PRESIDENTE  
Alessandra Bassi  
